

Tradizioni Importante l'aiuto del gruppo Pedù

Ventisei pescatori sul rio Cannobino

E' riuscita la prima iniziativa organizzata da Sebastiano Cuzzucli di Universo caccia

CANNOBIO - Sono stati 26 i partecipanti alla prima edizione della "pescata" del torrente Cannobino e rappresentano senza dubbio un ottimo risultato. Lo sa Sebastiano Cuzzucli, titolare di "Universo caccia" e promotore dell'evento. «Nel mese di luglio abbiamo immesso oltre un quintale e mezzo di trote iridea nel fiume - ci spiega - abbiamo avuto una grande risposta di partecipanti e di pubblico e ringrazio l'associazione I Pedù e tutti coloro i quali hanno reso possibile la manifestazione. Un evento che verrà riproposto domenica 7 agosto». Cuzzucli pensa anche ai giovani cannobiesi e svela l'intenzione di porre in essere dei corsi da dedicare ai ragazzi delle scuole elementari e medie per avvicinarli al mondo della pesca.

Si tratta infatti di una delle tradizioni più importanti nell'intero territorio dell'alto Verbano, basti ricordare che la stessa disciplina trova un suo primo regolamento all'interno degli statuti medievali del Lago Maggiore. Diverse sono le "pescate" proposte in provincia e Cuzzucli ha pensato di portare anche a Cannobio questa esperienza riscuotendo un buon successo. Una tradizione dal fascino antico, fonte di sostentamento per generazioni e diverse famiglie, la pesca oggi oltre ad essere uno sport è un modo per stare insieme e scambiarsi esperienze. E Cuzzucli in collaborazione con altre associazioni e soggetti interessati sta cercando di promuovere questa realtà. L'appuntamento è dunque per il prossimo 7 agosto sul Cannobino.



Dopo la "pescata" nel Cannobino c'è stato anche il pranzo